

Venezia, Biblioteca nazionale Marciana, Or. 144 (=128)

1576-1675 · cart. · cc. 212 (sono presenti tre numerazioni, a matita, poste rispettivamente su ogni carta recto, la prima all'occidentale, espunta, nell'angolo superiore esterno, la seconda all'occidentale, di dieci in dieci, a partire dal numero 30 che differisce di 3-4 carte rispetto alla prima, nell'angolo inferiore esterno; e la terza all'orientale, nell'angolo superiore esterno; le numerazioni all'occidentale includono anche la controguardia anteriore e posteriore, numerate come c. 1 e c. 213 (secondo la prima numerazione) e 210 (secondo la seconda). Sull'angolo superiore esterno delle cc. 122r e 163 è presente a penna il numero di carta) · mm 205×138 (c. 7r), c. 194 priva della parte inferiore del supporto, misura mm 145 ca. x 138. Moltissime carte non legate alla compagine: un ritaglio irregolare senza scrittura numerato c. 12bis; c. 33bis è di dimensioni irregolari (ca. mm. 45 x 99-109); un piccolo foglio numerato 37bis di dimensioni ca. mm 60 x 97; c. 48bis misura ca. mm. 67 x 95; c. 50bis di dimensioni ca. mm 136 x 104; le due striscie numerate c. 56bis e c. 56ter misurano ca. mm 26-28 x 96 e mm 26-29 x 130; il frammento 54bis misura ca. mm 46-48 x 79; il foglietto c. 66bis è di dimensioni irregolari (ca. mm 57-70 x 44); le cc. 73bis e 73ter misurano rispettivamente ca. mm. 107 x 80-83 e 148-155 x 85; il foglio c. 74bis misura ca. mm. 155-157 x 75-83; la c. 88bis misura ca. mm. 160-166 x 101; la c. 95bis è di dimensioni abbastanza irregolari, ca. mm. 87-100 x 114; altra striscia numerata come c. 108bis di dimensioni ca. mm. 22-26 x 98; c. 121bis è di mm. 183 x 108; c. 133bis misura mm. 173 x 59; c. 135bis misura 210 x 50 ca.; le cc. 137bis e 137ter sono rispettivamente di dimensioni mm. ca. mm. 176 x 54 e mm. 49 x 107; le cc. 140bis e 140 ter misurano mm. 169-172 x 54-62 e mm. 126 x 81 (questo però è privo di una porzione all'incirca rettangolare lungo il margine inferiore); c. 142bis è di dimensioni mm 23-32 x 310; c. 147bis è privo di un angolo e misura ca. mm 162 x 105; c. 162bis è di dimensioni ca. mm 195 x 73-77; c. 171bis è un frammento bianco irregolare; c. 172bis (il supporto si è diviso in due) è di dimensioni mm 205 x 58; c. 173bis è una striscia di carta bianca; c. 179bis è un altro frammento di carta bianca. Invece, il piccolo bifoglio numerato c. 113bis è legato alla compagine, il suo foglio coniugato si trova tra le cc. 105v-106r e misura ca. mm. 87-90 x 130.

Filigrana: cc. 3 coniugata alla 10, 18 coniugata alla 19, 27 coniugata alla 32, 58 coniugata alla 61, 79 coniugata alla 80, 89 coniugata alla 90, 109 coniugata alla 110, 127 coniugata alla 132, balestra in cerchio, simile a Briquet: arbalete 770. Cc. 8, 9, 43, 50, 154, 94, 106, 117, 129, marca I C separate da un trifoglio. Cc. 146 coniugata alla 159, 162 coniugata alla 167, 184 coniugata alla 191, 185 coniugata alla 190, 207 coniugata alla 208, corona con sopra stella e luna, simile a Stankovic 424 o 425. Cc. 154, 170, 171, 180, 183, 200, 211, 212 marca P A separate da un trifoglio rivolto verso il basso. C. 37bis, marca C B separate da un rifoglio; c. 137ter, marca B B; c. 140ter, luna, tutte non reperite.

Fascicolazione: fascicolazione irregolare di quaternioni, quinioni e senioni.

Disposizione del testo: tabelle dalle cornici rosse sulle cc. 188r, 195v e 196r.

Scrittura e mani: titoli ed altri elementi rubricati.

Sigilli e timbri: sull'angolo inferiore esterno timbro tondo blu della Biblioteca con stemma del regno d'Italia (casa Savoia) e legenda: "R. Biblioteca Marciana Venezia".

Stato di conservazione: il supporto è ondulato e imbrunito, specie nelle carte iniziali e nei tagli; molte carte presentano piccoli strappi lungo i margini, gore e altre macchi di diversa natura. Il tracciato si presenta in generale solido, a parte piccole sbavature e fenomeni di trasporto, che non compromettono la lettura. Il margine interno di c. 18v in corrispondenza della cornice della tabella presenta un piccolo strappo. I piatti sono particolarmente degradati: il cartone è tagliato e afflosciato, la pelle fortemente abrasa con la perdita del cassettoni inferiore del piatto posteriore, profondi segni di tarlo; il dorso è abraso e screpolato e la cuffia al piede è sollevata, tanto da lasciar vedere la legatura dei fascicoli. Manoscritto conservato in scatola di cartoncino grigio.

Legatura: 1701-1800; assi in cartone; coperta in tutta pelle con rinforzo lungo il dorso sempre in pelle; mandorla floreale impressa al centro dei piatti; cassettoni negli angoli esterni; dorso in pelle diversa che lo fa assimilare ad una legatura in mezza pelle.

Storia: per la disposizione dei testi all'interno del manoscritto, si ipotizza l'appartenenza dello stesso a più persone, o l'utilizzo a come se fosse un semplice quaderno. Il manoscritto, infatti, assomiglia molto ad uno zibaldone e si individuano molte piccole unità (brevissime raccolte poetiche, inšā, excerpta di manuali di diritto successorio.). Anche le controguardie in carta marmorizzata sono abbondantemente annotate. Sulla c. 212v sono presenti le note in italiano, lungo il margine superiore "Cod. 94 Cart. 221 pag 442" e verso l'angolo interno inferiore "PP. 210". Lungo il margine superiore della controguardia posteriore, si trova un'antica segnatura marciana a penna "LXXII.4.", verso l'angolo inferiore interno la collocazione ancora in uso "Cod. CXLIV." e a matita un'altra antica segnatura marciana "LXXXV / 13 o", sull'angolo inferiore esterno timbro tondo blu della Biblioteca con stemma del regno d'Italia (casa Savoia) e legenda: "R. Biblioteca Marciana Venezia". Sul piatto posteriore è incollato il cartellino di provenienza. Sul dorso, in testa, è presente il frammento di un cartellino di collocazione con la segnatura "Co[d.] CX[LIV] 9[4]". Il manoscritto appartiene

alla biblioteca di Giacomo Nani (1725-1797) con collocazione 94, e, dal 1800, è conservato in Biblioteca Marciana (Zorzi, Libreria, 311-315).

Possessore: Nani, Giacomo <1725-1797> (anche Jacopo; DBI, 77, 698-703).

Antiche segnature: Marciana LXXXV / 13 o, Marciana LXXII.4., Nani 94.

cc. 1r-212v

Titolo elaborato: Zibaldone.

Osservazioni: note di diversa natura anche sulle controguardie. Il manoscritto contiene molte piccole raccolte e nella struttura assomiglia molto a un quaderno. Si individuano brevissime raccolte poetiche (alcune distinte per tipologia, come qaṣīde, mu'aṣṣer, altre con il nome del poeta), una sezione intitolata "بو باب اوت و اغچ ذكرنده در" (= "Bu bāb ot ve aḡac dīkrindedir" = Questo capitolo menziona erbe e piante), inṣā, excerpta di manuali di diritto successorio, numerose rasā'il arabe, testi religiosi (una traduzione intitolata "terğume-i ḥadīṭ arba'īn" su c. 13r-17v, ḥuṭba su c. 25v-32v e 89v-98v e altre preghiere). Questi testi religiosi e uno degli excerpta di diritto successorio attirarono l'attenzione dell'orientalista Simone Assemani (1752-1821), che li trattò diffusamente e li tradusse nel suo catalogo dei manoscritti orientali della biblioteca naniana: "Questo codice non contiene una sola materia; ma moltissime, e tutte differenti. Sembra che l'Autore abbia voluto fare un Veniemcum. Ci piace di dare qui la traduzione della preghiera solenne de fa il Khatib, o l'Imam nel giorno solenne del Sacrificio delle vittime (veggasi il Cod. LXXIV). Questa preghiera chiamasi Khotbah. Così si legge nel nostro codice. خطبه عيد اضحيه Khotbah nella festa del Sacrificio delle vittime [...]", "موعظ Mauez (Avvertimento ed esortazione) [...]", "تصليية Tasliat (Preghiera) [...]". "فصل في الفرائض المتداوله" Capitolo delle costituzioni che sono in uso intorno alle eredità [...]. "Ritrovasi pure in questo nostro codice, che io chiamo Venimecum, un altro capitolo alquanto lungo intitolato طبقات حنفية Thabacat Hanefiat, cioè Storia dei Dotti Hanefiti. Coll'aiuto di questa storia si potrebbe accrescere ed in molti luoghi correggere la celebre bibliografia orientale del ch. d'Herbelot. Il codice è scritto da molte mani".

Bianche le cc. 181r-186r e 201r.

Bibliografia non a stampa: Biblioteca Nazionale Marciana, Codices Arabici, Turcici, Persici, et Sinenses, Coptici et Armeniaci, Hebraici Indici ac Syriaci, etcaet. 1795- (manoscritto, in uso), 20r.

G. Veludo, Codices orientales Bibliothecae ad D. Marci Venetiarum, 1877, Biblioteca nazionale Marciana, inventario manoscritto, c. 55r nr 214.

Bibliografia a stampa: S. Assemani, Catalogo de' codici manoscritti orientali della Biblioteca Naniana compilato dall'abate Simone Assemani professore di lingue orientali nel Seminario e socio dell'Accademia delle Scienze Belle Lettere ed Arti di Padova. Vi s'aggiunge l'illustrazione delle monete cufiche del Museo Naniano, 2, Padova 1787-1792, 2, 197-205 nr 94.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

Archivio Biografico Italiano, München 1987-.

M. Zorzi, La Libreria di San Marco. Libri, lettori, società nella Venezia dei Dogi, Milano, 1987.

Fondo: Manoscritti Orientali.

Lingue: Arabo (cc. 1r-212v), Turco ottomano (cc. 1r-212v).

Codici di contenuto: altro.

Genere letterario: miscellanea.

Catalogazione: Marco Golfetto.

Data creazione scheda: 16 novembre 2014.

Data ultima modifica: 12 ottobre 2016.